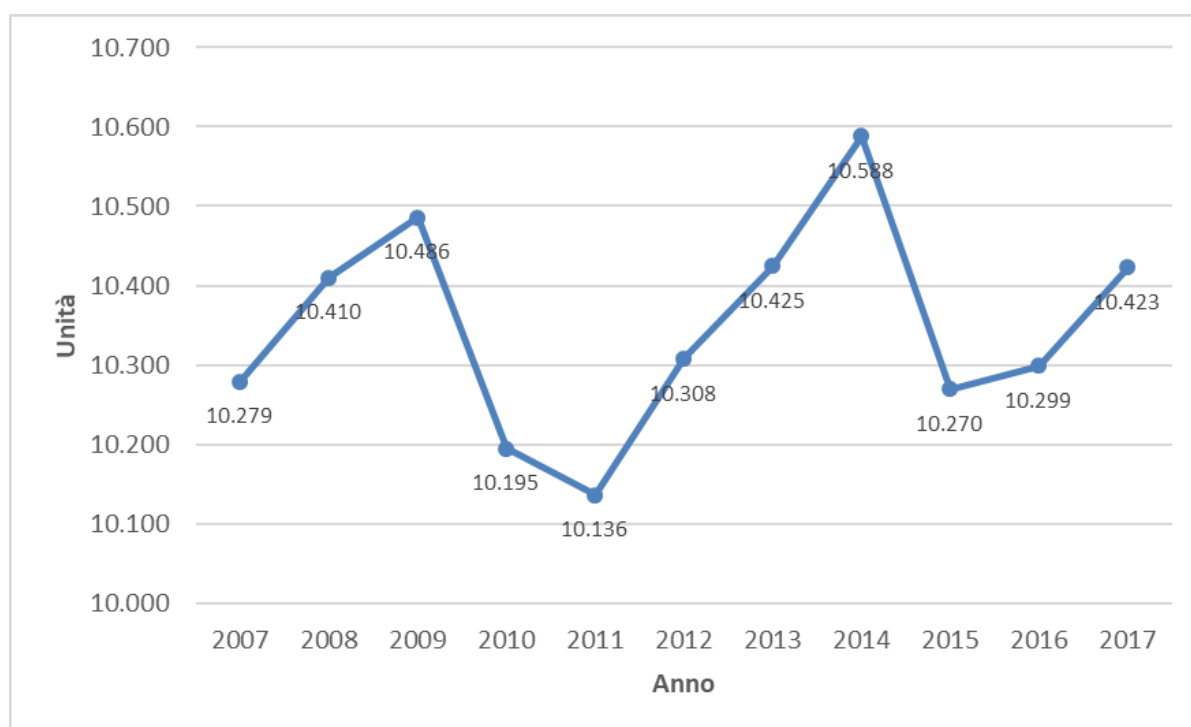


Magistratura

L'andamento dell'occupazione del personale del comparto magistratura¹ ha registrato, nel periodo 2007-2017, un andamento variabile (grafico n. 1). Il 2011 è l'anno caratterizzato dal valore più basso con 10.136 unità complessive, mentre il 2014 è l'anno in cui si registra il valore più elevato con 10.588 unità. Nel 2017 l'occupazione torna sui livelli registrati nel 2013.

Tale andamento è da ricondurre all'applicazione anche per tale comparto delle disposizioni di contenimento del turn over a cui hanno fatto seguito disposizioni normative che hanno previsto assunzioni in deroga.

Grafico n.1 - Andamento dell'occupazione nel periodo 2007/2017.

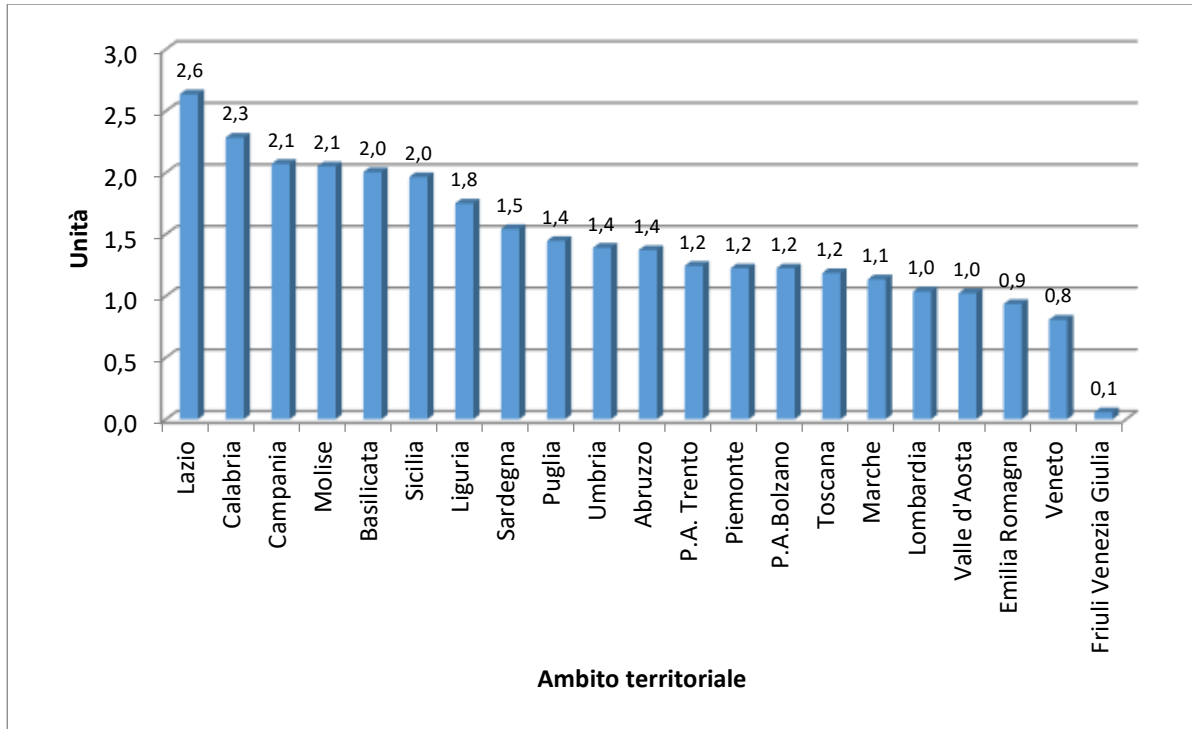


Come emerge dal grafico n. 1, l'andamento variabile del personale del comparto della magistratura può ricondursi fondamentalmente al calo del numero dei concorsi banditi nel periodo 2008-2011 e all'abolizione della possibilità di prolungare il servizio dei magistrati per ulteriori cinque anni dopo il raggiungimento del settantesimo anno di età per effetto dell'abrogazione dell'articolo 16, del decreto legislativo n. 503/1992 ad opera dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 90/2014.

¹ Il comparto comprende la Magistratura ordinaria, amministrativa, contabile, militare e l'Avvocatura dello Stato.

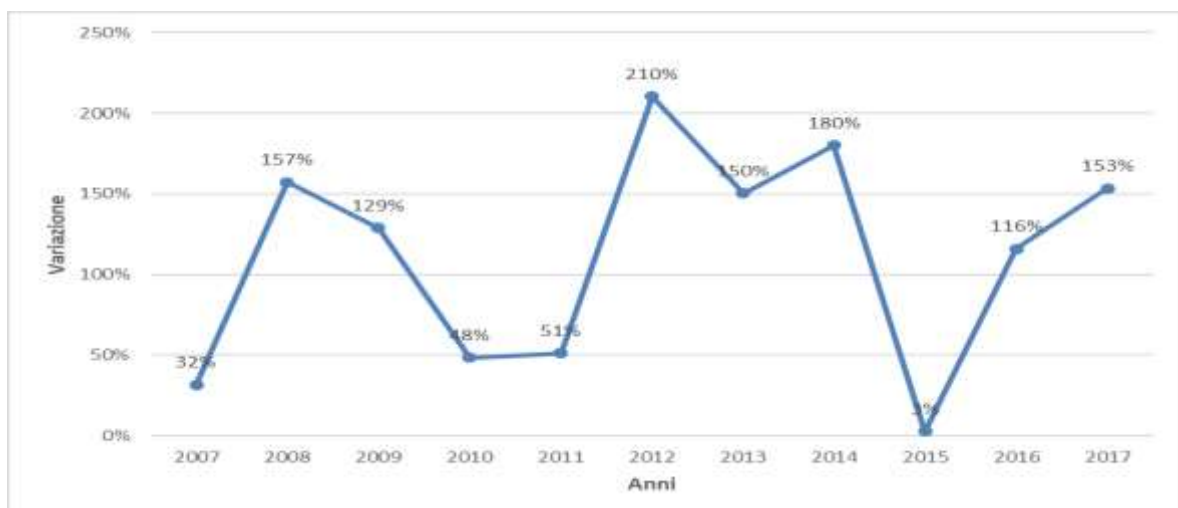
Nel grafico n. 2 è rappresentato il numero dei dipendenti per ogni 10.000 abitanti. Le regioni che hanno il numero di personale maggiore sono il Lazio, la Calabria, la Campania e il Molise. Il Friuli Venezia Giulia presenta il numero di personale più contenuto.

Grafico 2 - Numero dipendenti per 10.000 abitanti.



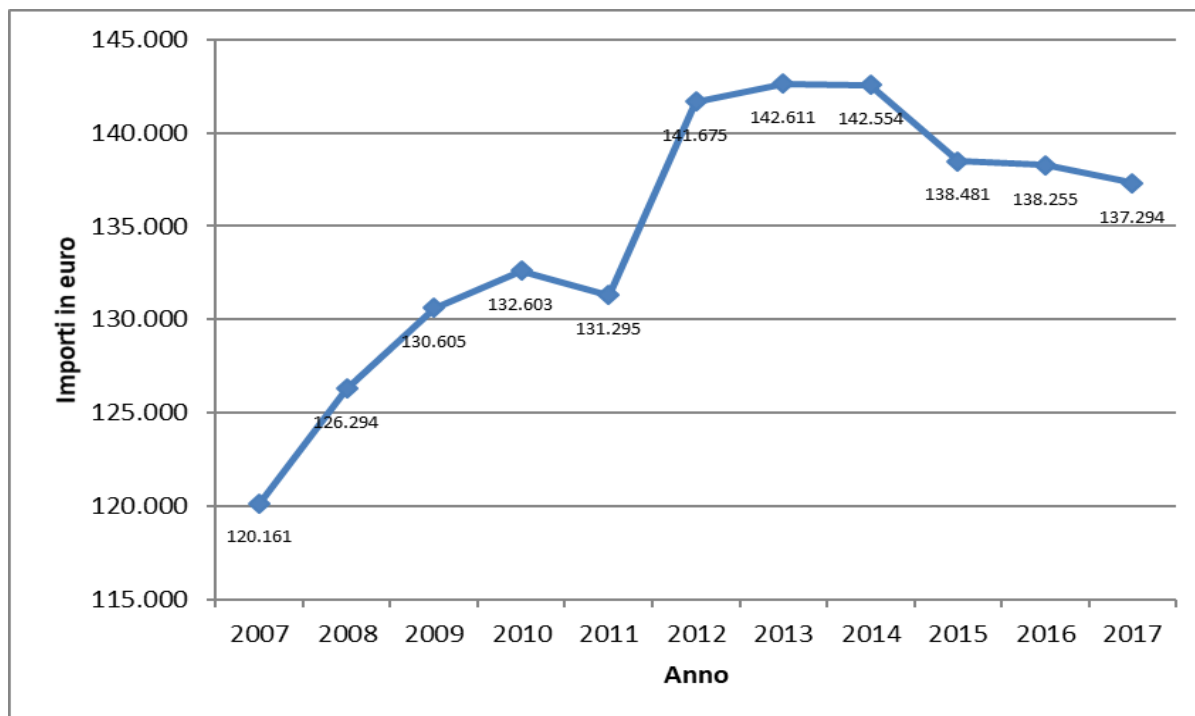
Il grafico n. 3 indica il rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo considerato.

Grafico n. 3 - Rapporto assunti/cessati dal 2007 al 2017.



Nel grafico seguente è illustrato l'andamento nel periodo in esame della retribuzione media annuale lordo dipendente del personale del comparto.²

Grafico n. 4 - Andamento della retribuzione media – anni 2007/2017.



L'andamento della retribuzione media ha registrato un andamento crescente nel complesso, ad eccezione del 2011 e a partire dal 2014, nonostante il blocco della contrattazione collettiva nazionale nel periodo 2010-2015 e nella tabella n.1 si evince come le disposizioni normative che hanno disposto dal 2010 il blocco delle retribuzioni non hanno determinato una riduzione delle stesse in termini reali.

Nel grafico che segue viene infine illustrata, relativamente al 2017, la composizione della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità e altre accessorie.

² Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dall'applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

Grafico n. 5 - Composizione della retribuzione nel 2017 – Personale della magistratura.

